



**Università
degli Studi
di Palermo**



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

PROGRAMMA/PERCORSO DI ORIENTAMENTO

Istituzione: Università degli Studi di Palermo – Centro di Orientamento e Tutorato - Dipartimento di Giurisprudenza

Anno scolastico di riferimento: 2023/2024 – 2024/25 – 2025/26

Referente dell'Istituzione per il Programma di Orientamento:

prof. Ignazio Tardia, prof.ssa Francesca Terranova, prof. Alessandro Purpura

Titolo del Programma/Percorso: La rilevanza della fiducia e dell'amicizia per il diritto

Scuole coinvolte: Triennio dei Licei, istituti Tecnici, Istituti Professionali

Numero Alunni partecipanti: minimo 15 con 70% di presenze

N. Ore Orientamento programmate: 10 ore + 5 ore Cot

Orario di svolgimento: da concordare

Soglia minima di frequenza del Corso per l'ottenimento del certificato: 70% (11 ore)

Tipologia di formazione erogata: in presenza

Comune in cui si svolge: Trapani



**Università
degli Studi
di Palermo**



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

Finalità generale del Programma/Percorso: I laboratori del Dipartimento di Giurisprudenza si prefiggono di sviluppare competenze e conoscenze di base e trasversali per il riconoscimento delle abilità e lo sviluppo delle vocazioni nell'area giuridica. Ciascun laboratorio avrà una strutturazione a tre fasi: una prima parte di carattere teorico, una seconda di carattere pratico/applicativo e un'ultima di orientamento motivazionale ai percorsi formativi di tipo giuridico e alle professioni legali, alla luce delle odierne tendenze del mercato e della società e in una prospettiva internazionale.

Data di avvio del Programma/Percorso: Ottobre 2023

Data di fine del Programma/Percorso: Maggio 2024

Luogo di svolgimento: Polo didattico di Trapani: Lungomare Dante Alighieri 2-4, Trapani

Contenuto del Percorso:

COT – 5 ore

A. n. 2 ore: Piattaforma di pre-orientamento universitario (questionario sulle *soft skills* e sulle aree professionali) e presentazione del mondo universitario.

B. n. 1 ora: Laboratorio sulle tecniche e strategie di apprendimento (anche per studenti con disabilità o DSA).

C. n. 2 ore: Workshop "Come affrontare i test di accesso"; Simulazione test, Piattaforma "Orientazione" Prove di posizionamento.

Attività da svolgere

4 ore: introduzione teorico-generale;

4 ore: laboratori applicativi su casi concreti;

2 ore: orientamento motivazionale su percorsi formativi giuridici e workshop sulle professioni legali



**Università
degli Studi
di Palermo**



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

Il percorso proposto intende coinvolgere gli studenti in uscita dalla scuola secondaria di secondo grado del terzo, quarto e quinto anno della provincia di Trapani, presso la cui città è ubicato un polo didattico distaccato dell'Università di Palermo, sede di due Corsi di Studi del Dipartimento di Giurisprudenza: il CdL Magistrale in Giurisprudenza ed il CdL triennale in Consulente Giuridico di Impresa. Le attività laboratoriali del Dipartimento di Giurisprudenza si prefiggono di esplorare specifici ambiti tematici dei due corsi di studi giuridici summenzionati e le relative applicazioni. In particolare, il percorso in questione sarà volto ad approfondire il quesito circa la rilevanza che abbiano per il diritto "fiducia" e "amicizia" – fenomeni presi in considerazione solitamente negli studi politici, filosofici, sociali e antropologici – e ad esplorarne le applicazioni odierne e le radici al fine, non solo di comprenderne meglio gli assetti attuali ma di essere in grado di prospettazioni innovative, che muovano dalla consapevolezza della dimensione storica di ogni concetto, dottrina, istituto giuridico.

Metodologia didattica

La metodologia didattica sarà basata sul binomio formazione teorica e simulazioni/Learning by doing. I gruppi di studenti coinvolti muoveranno dall'analisi di alcuni casi concreti per pervenire all'individuazione delle questioni giuridiche sottese alle tematiche della fiducia/delle fiducie e dell'amicizia, a partire dal senso con il quale vengono in rilievo tali nozioni nella sfera del diritto odierno e nelle società antiche, quali ad esempio l'esperienza giuridica romana, ove nasce e si forma la giurisprudenza, intesa come interpretazione del diritto, e ove affondano le radici le considerazioni dei giuristi sui temi della fiducia, della fides (e della bona fides) nonché dell'amicizia. L'impostazione in termini problematici di tali istituti consentirà di avviare una riflessione, in forma dialogica tra docenti e studenti partecipanti, anche sul senso delle regole giuridiche e su cosa si intenda per norma giuridica, avviando un ragionamento critico dei fenomeni suddetti che metta in luce la coesistenza di differenti approcci e ricostruzioni nonché soluzioni proposte dagli operatori del diritto. Il cimentarsi con le tecniche proprie del ragionamento, dell'argomentazione giuridica e della pratica interpretativa consentirà, altresì, ai partecipanti al percorso di fare direttamente esperienza del metodo, dell'importanza e del valore civico delle professioni legali così come impartite presso il Dipartimento di Giurisprudenza.

Si prediligerà una modalità didattica dialogica e coinvolgente, basata sul lavoro di gruppo, caratterizzata dall'interattività tra le studentesse e gli studenti con i docenti, per favorire lo sviluppo di spirito critico, stimolando la capacità delle ragazze e dei ragazzi di condurre il proprio lavoro, di affermare i propri punti di vista, anche attraverso il public speaking.

Obiettivi prefissati

Premessa l'inscindibilità tra teoria e prassi negli studi giuridici, il percorso in questione si prefigge, in particolare, di:



**Università
degli Studi
di Palermo**



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

- far comprendere il fenomeno giuridico come strumento di promozione e tutela delle libertà e dei diritti, nell'evoluzione storica dei concetti di persona, di eguaglianza, di universalità;
- prendere coscienza del carattere storico di ogni fenomeno giuridico, ai fini di una comprensione piena ed integrale degli istituti del diritto vigente;
- promuovere un metodo di studio, quale è quello universitario, basato sull'apprendimento critico e multidisciplinare dei fenomeni giuridici;
- incoraggiare l'attitudine a problematizzare e ad intendere il diritto come una questione "viva e aperta", fugando così il rischio di conferire allo stesso connotati rigidamente formalistici;
- far comprendere il fenomeno giuridico come strumento di promozione e sviluppo della società e del mercato mediante la riflessione sul ruolo degli attori istituzionali ed economici e delle politiche economiche;
- instaurare una più stretta collaborazione tra Scuola e Università per la promozione culturale del polo didattico di Trapani nonché la realizzazione di un modello di università inteso più che come luogo fisico come comunità che mira ad offrire un servizio didattico di eccellenza;
- presentare i possibili sbocchi lavorativi per i laureati nei corsi di studio offerti dal Dipartimento di Giurisprudenza, in linea con le odierne politiche europee e nazionali in tema di digitale, ambiente, sostenibilità e inclusione.